



CODICI

Tipo scheda BDR

CODICE UNIVOCO

Numero 2010_78

Intervento Restauro di reperti metallici

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Legge L.R. 18/2000

Piano di riferimento 2008

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Bagnara di Romagna

Sede Museo del Castello

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto moneta

Provenienza Bagnara via Molinello- sito 5; Prati S. Andrea

OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	ansa
Provenienza	Bagnara via lunga-via cappello
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	applique
Soggetto/ Titolo	maschera
Provenienza	Bagnara via Molinello- sito 5
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	ditale
Provenienza	Bagnara via Molinello- sito 5
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	borchia
Provenienza	Bagnara via Molinello- sito 5; Prati San'Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	fibbia
Provenienza	Bagnara via Molinello- sito 5; Prati Sant'Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	peso
Provenienza	Bagnara via Molinello- sito 5
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	scatoletta
Provenienza	Bagnara via Molinello- sito 5
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	morso equino
Provenienza	Bagnara via Molinello- sito 5
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	fuseruola

Numero inventario	3; 4; 248627 o 28 o 29 o 30
Provenienza	Bagnara via Parma; Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	placca di cintura
Provenienza	Bagnara via Segazzano - Sito 16; Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	rocchetto
Provenienza	Bagnara via Truppatello; Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	campanella
Numero inventario	248646 o 7; 248641 o 2 o 3
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	sfera
Numero inventario	248641 o 2 o 3
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	punta
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	punta
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	manico
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	coltello
Provenienza	Prati S. Andrea

OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	lama
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	chiave
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	ferro di cavallo
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	punta
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	sperone
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	immanicatura
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	parete
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	contenitore
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	pomello
Provenienza	Prati S. Andrea

OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	elemento decorativo
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	peso
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	anello
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	passante di cintura
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	rondella
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	cintura/frammento
Provenienza	Prati S. Andrea
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	anellino di bronzo
Provenienza	Prati S. Andrea
PROGETTO DI RESTAURO	
ELEMENTI INFORMATIVI	

Notizie storico-critiche

L'intervento riguarda una serie di piccoli reperti, soprattutto in bronzo (ca. 80% del totale) , ma anche in ferro e piombo, risalenti prevalentemente ad età altomedievale rinvenuti nel territorio di Bagnara di Romagna in seguito a campagne di scavo e prospezioni di superficie. Gran parte dei manufatti sono ascrivibili ad *instrumentum domesticum* e ad elementi di quotidiano utilizzo (abbigliamento, attività produttive, suppellettile, etc.) e provengono dalla motta dei Prati di Sant'Andrea, sede di un *castrum* fortificato probabilmente preceduto da una fase tardoantica. Quest'ultimo, oltre ad essere il luogo di origine della prima comunità di Bagnara, ha grande rilievo testimoniale in quanto unica evidenza insediativa di tal genere in ambito regionale ad essere indagata scientificamente in estensione e senza disturbi postdeposizionali. Gli esiti delle campagne di scavo, con i materiali della quotidianità recuperati nel corso delle indagini, consentiranno di acquisire un quadro conoscitivo importante per il periodo altomedioevale in Emilia-Romagna. A tali materiali si aggiungono altri oggetti dello stesso tipo provenienti da diversi siti segnalati nel territorio.

Stato di conservazione

Lo stato dei reperti è vario a seconda del metallo costitutivo e della foggia (laminati o fusi).

INTERVENTO DI RESTAURO

RESTAURO

Relazione tecnica finale

PULITURA Per i bronzi vengono adoperati essenzialmente metodi meccanici, con l'ausilio del microscopio binoculare: bisturi, punte, spazzolino di fibra di vetro, spazzoline ruotanti; per i ferri si ricorre anche alla microsabbatura con ossido d'alluminio e microsfele di vetro, frese e spazzoline ruotanti, bisturi. La pulitura meccanica è agevolata dall'immersione in soluzioni funzionali all'eliminazione dei sali solubili, e dall'eventuale uso di solventi organici chimicamente inerti per rimuovere sporco e sostanze varie prima della pulitura vera e propria. **STABILIZZAZIONE** - l'eliminazione delle sostanze attive oppure inibizione della loro reattività; - l'isolamento dall'umidità che rappresenta sempre il fattore scatenante della corrosione elettrochimica. Per le leghe di rame: lavaggio intensivo in acqua demineralizzata fino a soglie minima di conduttività e verifica presenza cloruri con clorotest; immersione in soluzione alcolica di Benzotriazolo. Per i ferri la stabilizzazione si realizza tramite bagni intensivi in soluzione alcalina di solfito di sodio, e viene completata a fine pulitura con trattamento passivante a base di polifenoli in soluzione alcolica (tannini). **CONSOLIDAMENTO** La protezione del reperto, che funge anche da consolidamento della materia, è eseguita per immersione sotto vuoto in resine acriliche reversibili disciolte in solventi organici. Laddove necessario, un secondo strato protettivo di sacrificio a base di cera microcristallina migliora l'isolamento dall'umidità ambientale. Maggiore consolidamento meccanico (talvolta necessario in

presenza di lamine sottili molto degradate) é effettuato con applicazione sul retro di velatino di seta, carta giapponese o tessuto non tessuto fissato con resina acrilica reversibile. INTEGRAZIONE Eventuali integrazioni formali finalizzate al consolidamento e alla statica degli oggetti devono essere facilmente identificabili e il più possibile reversibili. Si adopera una resina epossidica bi-componente colorata sottotono rispetto alle superfici; per le piccole lacune, l'integrazione appoggia direttamente sul bordo; come per l'incollaggio, lo strato d'isolamento (primer) garantisce la reversibilità dell'operazione.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

attrezzo piegato con manico rivettato prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

placca fibbia cintura prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

monete prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo il restauro